

Dr. Walter Kassar

Concordato preventivo con il fisco

Gentile cliente

Lo Stato, l'Agenzia delle Entrate, offre la possibilità di concordare già ora l'ammontare dei redditi da dichiarare e tassare per gli anni 2024 e 2025.

Come base di riferimento viene preso il reddito del 2023

In sostanza, ciò significa che, accettando i redditi preventivati per gli anni 2024 e 2025 (non è possibile accettare solo uno dei due), il reddito effettivo alla fine dell'anno non avrà importanza, **e le tasse e i contributi dovranno essere pagati sugli importi concordati.**

L'importo corrispondente al reddito 2023 sarà tassato come sempre, mentre l'eccedenza sarà tassata in base alla classificazione "ISA" e varierà dal 10% al 15%.

Per i contribuenti forfettari, per il reddito che supera quello dell'anno 2023, si applicherà il 3% invece del 5% e il 10% invece del 15%.

Non è ancora definito se sarà necessario pagare i contributi INPS/NISF e su quale reddito.

Attenzione che l'iva relativa è sempre dovuta.

Chi desidera aderire a quest'offerta deve comunicarlo all'Agenzia delle Entrate entro ottobre.

Qualora Lei desiderasse che il ns. studio effettuasse il calcolo con le relative comunicazioni, la preghiamo di comunicarcelo entro e non oltre il 10/10/2024.

È evidente che questa novità sarà di particolare interesse per coloro che si aspettano un significativo aumento del proprio reddito per gli anni 2024 e 2025 rispetto a quello del 2023.

Se dovesse essere interessato, la invitiamo a contattarci il prima possibile.